

Prot. N. 1062/18/I/D

DETERMINA A CONTRARRE N. 107 IL RESPONSABILE AREA TECNICA

VISTA la procura institoria dell'11 gennaio 2018, Rep. N. 2588 (raccolta 2183), registrata a

Livorno in data 12 gennaio 2018, con la quale è stato nominato Institore della Rea Impianti s.r.l. Unipersonale, l'Ing. Stefano Ricci, con conferimento al medesimo dei poteri di rappresentanza legale, con riferimento all'area impiantistica, per un importo

inferiore a Euro 221.000,00;

VISTO lo Statuto sociale vigente;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 che reca "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la rilevazione del fabbisogno attuale, nonché gli atti di indirizzo e gestionali

conseguentemente adottati, dai quali risulta che occorre sopperire mediante affidamento, di appalti ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 alle necessità di Rea

Impianti S.r.I. Unipersonale;

VISTI i vigenti Regolamenti e Direttive UE in materia di affidamento di contratti pubblici

VISTE le norme di recepimento delle Direttive UE 23, 24 e 25 del 26 febbraio 2014

VISTI il d.lgs. 50/2016 e in particolare gli artt. 32 comma 2 ultimo cpv e 36 comma 2 lettera

a), che per i contratti di importo inferiore a Euro 40.000,00 disciplinano modalità semplificate di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più

operatori economici

VISTO il d.lgs. 50/2016, e in particolare gli artt. 35 e 36 comma 2, lettera b), che consentono,

per i contratti di servizi di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore a

Euro 221.000,00, il ricorso alla procedura negoziata previa consultazione di almeno

5 operatori economici

DATO ATTO dei risultati dello studio per l'analisi dei fattori determinanti il superamento, nel

compost fin oggi prodotto, dei limiti del D.lgs. 75/2010, che evidenziano alte concentrazioni naturali di metalli nel suolo dei territori di competenza e che quindi sarà necessario svolgere ulteriori approfondimenti analitici sui flussi di rifiuti in

ingresso all'impianto di compostaggio al fine di una valutazione circa la sussistenza

delle condizioni richieste dall'attività di recupero

IMPIANTI



CONSIDERATO che nell'attesa dei suddetti approfo<mark>ndimenti analitici</mark> sussiste la necessità di

procedere, al fine di garantire immediatamente il rispetto di tutte le prescrizioni operative e gestionali contenute nell'AIA 185 del 22/10/2014, ad affidare nuovamente il servizio di trattamento degli sfalci e potature con un affidamento diretto per un importo di € 39.500,00 oltre IVA mediante frazionamento e affidamento diretto

(secondo gli importi e nel rispetto delle norme vigenti)

DATO ATTO che il servizio è già stato eseguito dall'Operatore Toscana Ecoverde S.r.l. con Socio

Unico con constatazione, da parte di REA Impianti, della conformità alle previsioni contrattuali, risultando adeguati gli standard qualitativi dell'esecuzione rispetto a

quelli prescritti, dando adeguata risposta al fabbisogno aziendale

CONSIDERATO che è stata acquisita dall'operatore economico Toscana Ecoverde S.r.l. l'attestazione

sul possesso dei requisiti generali prescritti per l'affidamento e per l'esecuzione;

TENUTO CONTO che la eventuale temporanea deroga al principio di rotazione troverà adeguata

compensazione in quanto è in fase di predisposizione la procedura negoziata come

da art. 36 comma B d. lgs. 50/2016, per € 142.000,00 .

RILEVATO

di poter utilizzare, quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b), in quanto trattasi di un servizio che presenta caratteristiche standardizzate in quanto:

- > Il processo di compostaggio deve avvenire nel rispetto di standard di legge;
- ➢ l'esecutore non può introdurre variazioni al processo che possono produrre vantaggi per la Committente;
- ➤ le attività dell'esecutore sono stabilite nella scheda tecnica e non sono possibili variazioni alle stesse in quanto derivanti anche da indicazioni autorizzative;
- > i tempi di intervento sono neutri perché le modalità temporali di esecuzione del servizio sono imposti come obblighi contrattuali e non vi è possibilità di modifiche

DATO ATTO che l'ufficio di RUP può mantenersi in capo al sottoscritto Responsabile dell'Area

Tecnica, Ing. Stefano Ricci;

STABILITO che i criteri di svolgimento e le specifiche tecniche del servizio sono definite nel

documento denominato Scheda Tecnica

RILEVATA la effettiva attuale copertura economico finanziaria necessaria

IMPIANTI



DETERMINA

Che si dia corso all'affidamento del contratto di appalto avente ad oggetto il servizio di trattamento degli sfalci e potature, e dunque che il RUP come per legge, nei termini di seguito precisati, con l'ausilio del personale aziendale, provveda:

ad avviare una procedura negoziata per l'affidamento di un appalto, con base d'asta di € 142.000,00 per la durata di almeno 8 mesi, avente ad oggetto il servizio di trattamento degli sfalci e potature, secondo le modalità previste nella Scheda tecnica, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 95, comma 4 lettera b);

Modalità di esecuzione: come da Contratto di appalto e scheda tecnica. Nelle more della suddetta procedura negoziata, il servizio di trattamento degli sfalci e potature, della durata di 2 mesi e per un importo pari a € 39.500,00 oltre IVA è affidato alla Toscana Ecoverde S.r.l.con Socio Unico.

Restano acquisiti al fascicolo del procedimento gli atti istruttori sopra menzionati, ivi comprese e specialmente le attestazioni rese dall'Operatore sul possesso dei requisiti generali prescritti.

Conseguentemente, provveda il Responsabile Unico del Procedimento al compimento di tutti gli Atti necessari e conseguenti.

Il contratto sarà sottoscritto dal Responsabile Area Tecnica Ing. Ricci Stefano Il documento è firmato digitalmente

[data e firma digitale]